

Rassegna del 08/06/2026

FIPCRER

08/06/26	Corriere Romagna del lunedì	31	Impresa degli Aviators La serie C ora è realtà	...	1
08/06/26	Corriere Romagna del lunedì	31	Trofeo Emilia-Romagna L'Acis ribalta la Virtus Silinghini match winner	...	2
08/06/26	Gazzetta di Reggio	30	Fossombrone fa valere il fattore campo L'E80 Group issa bandiera bianca	...	3
08/06/26	Nuova Ferrara	19	Vis seconda squadra d'Italia I ferraresi si fermano in finale	Montanari Lorenzo	5
08/06/26	Nuova Ferrara	19	Under 17/F C'è l'Italia per Nako Moni Luma	L.M.	7
08/06/26	Resto del Carlino Bologna	12	La Vis Persiceto di coach Sacchetti sorride e approda in serie C	Gelati Giacomo	8
08/06/26	Resto del Carlino Ferrara	14	Lo scudetto è di Tortona Ma la Vis ha scritto la storia	...	9
08/06/26	Resto del Carlino Ferrara	14	Doppio salto, Bondeno in serie D Due stagioni senza mai perdere	...	10
08/06/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	13	L'E80 perde di dodici Ma c'è l'ultima chance	...	12
08/06/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	13	Finale amara per la Saturno	...	13

DR1 PLAY-OFF

Impresa degli Aviators La serie C ora è realtà

Lugo va sotto 16-6 nella decisiva garatre di Budrio poi ricuce fino all'ultimo quarto dove piazza il sorpasso

BUDRIO	57
AVIATORS LUGO	68

BUDRIO: Prati 1, Tolomelli 5, Zambianchi 2, Mujakovic 8, Salvardi 11, Poggi 5, Giomini ne, Leopizzi 13, Sibani, Curti 6, Vecchi, Tinti 6. All.: Serio

LUGO: Naccari 9, Ballardini ne, Martini ne, Mazzotti 16, Baroncini L. 2, Galletti 7, Santandrea ne, Caroli 9, Caramella 2, Guardigli 12, Mihajlovski ne, Savino 11. All.: Baroncini F.

ARBITRI: Civinelli e Chiari.

PARZIALI: 16-6; 32-24; 49-43.



La festa dei biancoverdi sul campo di Budrio

BUDRIO

Gli Aviators volano in serie C. In una serata fantastica con centinaia di tifosi sugli spalti, Lugo sbanca Budrio e si aggiudica la promozione. In garatre Lugo ha avuto un black-out nel primo quarto, chiuso in svantaggio 6-16 poi ha reagito dal 15 (8-23) accorciando fino al 28-24, andando all'intervallo sotto 32-24. Il carattere si vede anche nel terzo quarto dove Budrio tiene a distanza i lughesi, chiudendo la frazione avan-

ti 49-43. Poi entrano in scena i veri Aviators. Un break di 16-2 vale il sorpasso (52-49), ma Budrio impatta con Salvardi a 2'33" dalla fine sul 57-57. Nel finale punto a punto Lugo non perde lucidità e con Caroli passa 61-57. L'ultimo minuto è incandescente: l'inerzia resta nelle mani dei romagnoli, bravi a catturare i rimbalzi e capitalizzare dalla lunetta con Mazzotti, Galletti e Savino che fanno partire la festa.

«Dalla prima giornata questa squadra ha qualcosa di specia-

le - afferma coach Federico Baroncini - perché all'esordio in campionato a Bertinoro riuscimmo a vincere da -12 e in garatre di finale play off abbiamo rimontato dal -15. È la voglia di vincere che abbiamo sempre avuto la nostra grande spinta che ci ha permesso di ottenere questo risultato. Dediciamo la promozione alle centinaia di persone che sono venute a Budrio: significa che abbiamo fatto qualcosa di buono e lasciato un bel ricordo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SERIE C DONNE

Trofeo Emilia-Romagna L'Acis ribalta la Virtus Silinghini match winner



La festa dell'Aics Forlì dopo la rimonta vincente sulla Virtus Imola

IMOLA

RICCARDO ROSSI

Non è decisamente un'annata fortunata per la Virtus Imola. Dopo l'amara retrocessione in B Interregionale della squadra maschile, infatti, il club giallonero si è visto sfuggire al femminile un Trofeo Emilia-Romagna che sembrava già tra le mani. E invece la formazione allenata da Wainer Baroncini ha subito, venerdì scorso in una palestra Valsalva stipata in

ogni ordine di posto, l'incredibile rimonta dell'Aics Basket Forlì. Le giallonere dovevano solo gestire il +9 dell'andata, visto il regolamento del doppio confronto in questa finale Silver (trofeo riservato alle squadre eliminate dalla corsa promozione dopo la prima fase), ma hanno ceduto per 41-52 (15-13, 22-27, 31-37 i parziali). L'Aics, splendidamente guidato in panchina da Marco Montuschi, ha avuto il merito di crederci fin dall'inizio, attac-

cando benissimo quella 1-3-1 virtussina decisiva all'andata. Dopo un lungo tira e molla (massimo vantaggio ospite sul +10) al 37' la Coppa sembrava indirizzata alla Virtus, capace di risalire fino al -5: qui due triple forlivesi lanciavano la volata punto a punto, figlia del +9 imolese dell'andata. A 8" dal gong, con la doppia sfida in totale pareggio, Forlì gestiva l'ultimo possesso, con la Sampieri a imbeccare Silinghini sulla riga di fondo e quest'ultima bravissima a penetrare sulla riga di fondo trovando il canestro decisivo in rovesciata. Proprio Silinghini con 13 e Bozzi con 17 sono state le migliori marcatrici dell'Aics.

Comunicato Virtus

E il giorno dopo la finale la dirigenza della Virtus Imola e del Basket Giallonero Imola hanno emesso un comunicato: «I presidenti Stefano Loreti e Renzo Balbo comunicano che le due società non hanno mai preso in considerazione l'idea di non continuare nel lavoro dedicato alle giovanili e al minibasket, sia maschile che femminile. E questo ci teniamo a ribadirlo in questo comunicato per togliere possibili dubbi alimentati da alcune voci... Anzi ci sarà un ampliamento dell'organico degli allenatori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fossombrone fa valere il fattore campo L'E80 Group issa bandiera bianca

Si conclude con una sconfitta con 12 punti di scarto l'andata della finale
La promozione in Serie B Interregionale si decide domenica a Castelnovo

Serie C Playoff	
FOSSOMBRONE	77
E80 GROUP	65

FOSSOMBRONE: Zenobi 0, Curic 9, Capodagli, Balisi, Pierucci, Pagliaro 15, Rosatti 15, Vucenovic 6, Arduini 15, Rinaldi, Tamboura 11, Fabbri 6. Allenatore Gabriele Giordani

E80 LG COMPETITION: Bertucci, Rivi, Rossi 5, Costantino, Bucci, Reale 12, Longagnani 2, Kranic 12, Rossi 7, Morini 5, Maillon, Parma Benfenati 22. Allenatore Giuseppe Vozza

Fossombrone Si chiude con una sconfitta l'andata dello spareggio per l'accesso al

campionato di Serie B Interregionale tra E80 Group e Fossombrone.

Una partita intensa, equilibrata e combattuta per lunghi tratti, come testimoniano i numerosi cambi di leadership e i continui ribaltamenti di fronte che hanno caratterizzato l'incontro. I padroni di casa hanno sfruttato al meglio il fattore campo, riuscendo a trovare l'allungo decisivo soltanto negli ultimi minuti dopo una gara rimasta aperta fino al quarto periodo.

L'avvio è stato caratterizzato da grande equilibrio, con le due squadre capaci di risponderci colpo su colpo. Fossombrone ha chiuso avanti di una sola lunghezza il primo quarto (19-18), mentre nella seconda frazione E80 ha trovato punti importanti da Nicola Parma Benfenati, restando sempre a contatto e andando all'intervallo sotto

di appena quattro punti sul 43-39.

Anche al rientro dagli spogliatoi la squadra montanara ha dimostrato carattere e qualità, riuscendo a mettere la testa avanti in più occasioni. Solo nel finale Fossombrone ha trovato le energie per piazzare il parziale decisivo che ha fissato il punteggio sul 77-65.

Per l'E80 i migliori realizzatori sono stati Nicola Parma Benfenati con 22 punti, Otis Reale e Kobe Sou Samake con 12 punti ciascuno.

La qualificazione resta aperta. I 12 punti di scarto maturati all'andata rappresentano un margine importante ma recuperabile. Appuntamento alle 18 di domenica al pala Giovanelli di Castelnovo Monti. Prevedita all'Edicola Rinascita a partire da domani. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Itifosi
castelnovesi
seguono
la gara
sul maxi
schermo
allestito
all'Oratorio
Don Bosco

il play
dell'E80
Group
Otis Reale
in azione

Vis seconda squadra d'Italia I ferraresi si fermano in finale

Under 19 d'Eccellenza La sfida per lo scudetto a un'Allianz Derthona inarrivabile
Ai biancazzurri solo applausi per aver conquistato un meritatissimo argento



Traguardo inatteso
Il percorso netto
sino all'ultimo atto
ha mostrato il valore
tecnico e morale di tutti

**Nell'ultimo atto
delle finali a Roma
i ragazzi di Santi
devono arrendersi
a una vera armata**

di **Lorenzo Montanari**

Roma Lo scudetto Under 19 d'Eccellenza è andato all'Allianz Derthona, ma per la Vis 2008 Ferrara di coach Lorenzo Santi sono solamente applausi. Non solo meritati, ma strameritati. All'avvio delle finali nazionali di categoria, disputate a Roma e concluse ieri, forse nessuno si sarebbe aspettato la Vis arrivare a giocare la prima finale scudetto Under 19 d'Eccellenza della propria storia. Invece, gara dopo gara, giorno dopo giorno, la formazione del patron Filippo Bertelli ha trovato certezze, difensive ancora prima che offensive, che hanno portato a successi in serie.

Battute Bassano, Pistoia e Verona nel girone, chiuso al primo posto, poi Udine nel quarto di finale e la Virtus Bologna in semifinale: ecco il cammino perfetto dei biancazzurri prima della finalissima di ieri, giocata contro un'Allianz Derthona davvero troppo forte per chiunque: 69-93 il finale, ma per la Vis nessun rimpianto e solo tanti complimenti per il percorso, che va oltre i valori tecnici, avendo attinto anche da quelli morali. Poi, perdere la finale contro un avversario di questa portata ci sta.

Tortona fin da subito si dimostra formazione fisica e offensivamente molto pericolosa, dall'altra parte del campo coach Santi mette Etame in

marcatore sulla stellina Josovic, ma dopo 3' arriva il secondo fallo di Cisse, uno dei giocatori fondamentali per la Vis. Anche Josovic commette due falli, ma Tortona sbaglia poco o niente al tiro. Al 5' è 10-12, prima del parziale più che positivo dei piemontesi firmato Fogliato, Coulibaly (il migliore dei suoi nel primo tempo), Bottelli e Di Meo: al 9', dopo il break di 4-14, è -12 Vis (14-26), che fatica moltissimo a contenere l'attacco dell'Allianz. Cisse ci prova (18-26), dall'altra parte Bottelli fa malissimo alla difesa biancazzurra. Dopo 10', Tortona tira con il 69% da due punti e il 91% ai liberi, dimostrandosi formazione fisica e quadrata, anche a rimbalzo. La Vis si aggrappa a Cisse, in campo con due falli a carico, Josovic e Bellinasso ne approfittano per allungare di nuovo nel punteggio: al 13' è 23-35 Tortona. A questo punto della gara sale in cattedra Susanni, con 12 punti nel primo tempo il migliore dei vissini, ma Di Meo, con due liberi, fa ancora meglio: al 15' è -14 Vis (25-39), che, però, resta viva, aggrappandosi al leader Susanni (finito nel miglior quintetto), bravo con Tanchella a confezionare in 2' il break di 9-2, che significa -7 al 17' (34-41). Coulibaly (14 punti dopo 20') prova il nuovo allungo Allianz, ma la Vis è brava a restare comunque nella gara.

Dopo l'intervallo lungo, il match si spacca in maniera definitiva. Se il primo tempo è stato privo di triple, ora arrivano quelle di Bellinasso e Di Meo, che, al pari del cesto di Josovic, fanno tanto male alla difesa della Vis: al 23' è -14, 39-53. Susanni e Cisse non muoiono mai e riportano sul -8 la loro squadra (49-57 al 26'). Sarà negli ultimi minuti della terza frazione che Tortona prende il largo: Bottelli, Bresciani e Josovic firmano il 53-72 al 29', prima della tripla da metà campo di Bresciani che chiude il terzo periodo sul 53-75. Gara chiusa? Sì, ma Susanni e Cisse, sicuramente i migliori giocatori della Vis in questa manifestazione, provano a riportare i biancazzurri sotto nel punteggio. Gli ultimi 10' sono un infinito garbaggio time, Tortona chiude con quattro giocatori in doppia cifra e un Di Meo da 22 punti. Dall'altra parte, come detto, solamente applausi per la Vis, che chiude con 24 punti e 6 rimbalzi di Cisse in 22' e Susanni da 18 punti e 7 assist. Possiamo dirlo: la Vis ha vinto la medaglia d'argento, non ha perso l'oro.

Tabellino Vis : Dondi 3, Lepri 2, Baldassarri 2, Tanchella 1, Etame 4, Susanni 18, Cerlina, Malano 3, Bertocin 6, Bracesco, Cristao 6, Cisse 24. All. Santi. ●





Sempre avanti

Tortona
ha condotto
il match
dall'inizio
alla fine
con distacchi
anche ampi

Susanni e Cisse

I due leader
della squadra
estense
hanno
provato
a tenerla
in partita

Under 17/F C'è l'Italia per Nako Moni Luma

Ferrara Grande soddisfazione in casa Vis Rosa per la convocazione di Mariana Nako Moni Luma al raduno della nazionale azzurra Under 17, propedeutico alla Coppa del mondo di categoria, che si svolgerà a Brno, in Cechia, dall'11 al 19 luglio prossimi. Coach Maria Buzzanca ha convocato 18 giocatrici e 9 riserve a casa. Fra le 18 convocate c'è Nako Moni Luma che, dopo aver affrontato il campionato di Serie A2 con la canotta di Rovigo, è stata aggregata alle gare play out della Vis Rosa di coach Maca-

rio Ban. La vissina, classe 2009, dovrà raggiungere Gubbio, sede del ritiro pre Coppa del mondo, entro le ore 15 del 22 giugno. L'8 luglio, poi, il gruppo azzurro si trasferirà a Roma, dove il giorno seguente partirà per Brno. Le azzurrine affronteranno il Canada (11 luglio, ore 14.45), la Nuova Zelanda (12 luglio, ore 11.30) e l'Egitto (14 luglio, ore 20.15). Il programma delle altre gare sarà reso noto dopo il termine dei gironi.

●
L.M.



Minors: successo per 2-1 nella finale, mentre Budrio si arrende contro Lugo e perde la promozione

La Vis Persiceto di coach Sacchetti sorride e approda in serie C

ANZOLA	59
VIS PERSICETO	60

Anzola: Battilani 6, Torkar 6, Trazzi 13, Lanzarini 2, Montanari 8, Gherardi Zanantoni 9, Sassoni ne, Baccilieri, Govi 2, Lambertini 11, Betti 2, Fiorini ne. All. Cilfone.

Vis Persiceto: Benuzzi 2, Vivarelli 10, Nassih ne, Mazzoli 14, Almeoni, Ramini, Ferrari ne, Ravaldi 16, Samoggia 6, Mazza 2, Doddi 2, Rando 8. All. Sacchetti.

Arbitri: Conte e Benini.

Note: parziali 22-10; 30-28; 43-44.

BOLOGNA

Lettera C come capolavoro, lettera C come conquista. Assordante colpo di scena ad Anzola per l'atto conclusivo delle finali di Divisione Regionale 1, con la Vis Persiceto di coach 'Gigi' Sacchetti che espugna di misura il parquet di via Lunga, chiude la serie 1-2 e riprende la serie C a sei anni dall'ultima partecipazione. Per gli anzolesi di coach 'Bebbo' Cilfone sfuma invece la grande chance di ottenere la promozione davanti al proprio pubblico, ma uscendo dal palcoscenico con l'onore delle armi per una stagione da assoluta protagonista, che va in archivio con un record di 29-6 e un roster in prevalenza a trazione under 30. Esultano così i persicetani di capitano 'Manute' Ferrari, che vincono il campionato da autentici 'underdog' e al termine di una serie combattutissima che ha sempre visto saltare il fattore campo: dove nervi e ostinazione hanno avuto la meglio nel rush finale. I biancoblu chiudono con un rendiconto di 26-10, arri-

vando alle finali passando prima dal turno di play-in (vinto contro la Masi), poi dalle semifinali contro Novellara (0-2, rovesciando anche qui il fattore campo). Un capolavoro che porta la firma di un gruppo fortemente identitario e dove la spinta offensiva di Alex Mazzoli (13,7 di media), Luca Rando (11,6), Federico Vivarelli (10,3) e Francesco Doddi (13,1) ha tracciato la via.

Lacrime amare invece per Budrio, che crolla sulle doghe amiche del PalaMarani e vede svanire sul più bello il sogno promozione: in serie C va Lugo, che la spunta nei 10' finali di gara-tre grazie i 7 punti in volata di Guardigli e la giostra di tiri liberi. Per coach Giampiero Serio termina un'annata di grande crescita e risultati (26-4 in regular season, primo posto e miglior difesa di tutta la Divisione Regionale 1 con 62,8), dove sono mancati pochissimi centesimi per fare l'euro. Ma la giovanissima base (dove il solo trentenne è il capitano Filippo Tinti) è già solida in ottica futura.

Budrio-Lugo 57-68

Budrio: Prati 1, Tolomelli 5, Zambianchi 2, Mujakovic 8, Salvardi 11, Poggi 5, Giomini ne, Leopizzi 13, Sibani, Curti 6, Vecchi, Tinti 6. All. Serio.

Lugo: Naccari 9, Ballardini ne, Martini ne, Mazzotti 16, L. Baroncini 2, Galletti 7, Santandrea ne, Caroli 9, Caramella 2, Guardigli 12, Mihajlovski ne, Savino 11. All. F. Baroncini.

Arbitri: Civinelli e Chiari.

Note: parziali 16-6; 32-24; 49-43.

Giacomo Gelati



La squadra della Vis Persiceto di coach 'Gigi' Sacchetti con lo staff festeggia la meritata promozione



Lo scudetto è di Tortona Ma la Vis ha scritto la storia

Basket, la finale tricolore under 19 vinta con merito dai piemontesi
Ferrara si gode il traguardo e la premiazione del suo asso, Susanni



Il gruppo di Santi al momento della premiazione. E sotto il ferrarese Susanni, premiato da Gigi Da Tome

ALLIANZ DERTHONA	93
VIS 2008 FERRARA	69

Parziali: 28-18, 17-19, 30-16, 18-16

TORTONA: Fogliato 6 (3/4, 0/2), Solazzi, Bottelli 14 (3/6, 1/3), Obakhavbaye (0/1), Di Meo 22 (2/6, 4/9), Bresciani 6 (1/3, 1/3), Borasi, Pisati 2 (1/1), Bellinaso 6 (2/2 da 3), Coulibaly 18 (9/12, 0/2), Josovic 19 (4/6, 1/3), Furfaro. All.: Talpo.

FERRARA: Dondi 3 (0/3, 0/3), Leprini 2 (1/2, 0/1), Baldassarri 2 (0/5 da 3), Tanchella 1 (0/1 da 3), Etame 4 (0/1, 0/4), Susanni 18 (7/11, 0/1), Cerlinca (0/1), Malano 3 (0/3 da 3), Bertoncini 6 (3/6), Bracesco, Cristao 6 (2/3, 0/1), Cisse 24 (10/13). All.: Santi.

Arbitri: Occhiuzzi, Tognazzo, Invernizzi.

ROMA

Il disappunto di due anni fa aa Chiusi per la sconfitta contro l'Olimpia Milano in finale, può lasciare spazio alle lacrime (di gioia), agli abbracci e alla soddisfazione per quello che è il primo scudetto Under 19 nella propria bacheca per Tortona. Ma grandi applausi anche per la Vis, arrivata in finale scudetto e in partita per metà gara, prima di arrendersi ai



piemontesi e nonostante un Susanni in gran spolvero, poi premiato a fine gara. Tortona fugge subito sul +10 (24-14). Di Meo aumenta il gap dalla lunetta, ma Ferrara cerca di non farsi schiacciare e con Cisse si riporta ad uno scarto in singola cifra. Il due su tre ai tiri liberi di Bottelli in chiusura di quarto definisce il 28-18 con cui si chiude il periodo. Nel secondo quarto è Cisse ad aprire le danze, Ferrara ritrova il meno dieci con Susanni e poi con un tiro libero di Tanchella va a meno nove (39-30). Gli estensi provano a ricucire ulteriormente il gap coi due tiri liberi di Susanni (41-34). Il ritorno sul parquet dopo l'intervallo vede la fuga dei piemontesi. Bresciani mette a segno il più 17 (67-50), Josovic segna da centrocampo al 30' (75-53) e l'ultimo quarto è solo accademia.



Basket: festa finale contro gli Spartans

Doppio salto, Bondeno in serie D Due stagioni senza mai perdere

Due stagioni da percorso netto, senza sconfitte, passando dalla Dr3 (l'ex Prima Divisione) alla Dr1 (la serie D), dominando le avversarie. Due anni da sogno per la Matilde Basket Bondeno, che aveva sì una squadra per molti versi fuori categoria, ma che non era comunque scontato potesse tenere fede ai pronostici in questo modo e così agevolmente.

Agusto, Costanzelli e compagni hanno imposto la loro legge anche contro gli Spartans di Simone Cortesi, per il secondo anno di fila piegati ad un soffio dalla serie D. A differenza però di dodici mesi fa contro l'Atletico Borgo, questa volta contro Bondeno non c'è stata storia: Spartans sconfitti 54-66 all'andata e 78-58 al ritorno.

«Vittoria numero 56 di fila e due anni da imbattuti: numeri da brividi - racconta la società sulla sua pagina Facebook -. Un gruppo indescrivibile che ha scritto una pagina indelebile per la Matilde e per lo sport bondenese. Altri 40 minuti con la testa avanti e una finale giocata con maturità totale. All'intervallo si lotta ancora: 38-32. Ma nel terzo arriva la spallata: 7-0 in due minuti e 57-41 al 30'.

Una finale senza storia, una serie in cui siamo stati sotto per appena 10 secondi complessivi. Controllo, identità, fame. E quando contava davvero... abbiamo fatto la Matilde.

Bondeno è in serie D per la prima volta nella storia: 56 gioie su 56, una cavalcata irripetibile che merita solo una parola: grazie. Grazie ragazzi, grazie staff, grazie popolo».

Ora per Bondeno è tempo di festeggiare, poi verrà il tempo di difendere con le unghie e con i denti questa categoria così meritatamente conquistata.





Il momento del trionfo, per Augusto e compagni (Foto Facebook, Matilde Basket)

Serie C

L'E80 perde di dodici Ma c'è l'ultima chance

FOSSOMBRONE	77
E80 CAST. MONTI	65

NUOVO BASKET FOSSOMBRONE: Zenobi ne, Curic 9, Capodagli ne, Balisi, Pierucci, Pagliaro 15, Rosatti 15, Vucenovic 6, Arduini 15, Rinaldi ne, Tamboura 11, Fabbri 6. All. Giordani.

E80 GROUP LG CAST. MONTI: Bertucci ne, Rivi ne, Rossi M. 5, Costantino ne, Bucci ne, Reale 12, Longagnani 2, Samake 12, Rossi F. 7, Morini 5, Mallon ne, Parma Benfenati 22. All. Vozza.

Arbitri: Carnevale e Andreola di Roma.

Parziali: 19-18, 43-39, 57-54.

La partita d'andata della sfida per la promozione in B va ai marchigiani. Sotto la Pietra servirà ora la partita perfetta

E80 Group Castelnovo Montisconfitta nella gara d'andata dello spareggio per andare in B Interregionale. A Fossombrone sono i padroni di casa ad imporsi, sfruttando al meglio una violenza accelerata negli ultimi minuti: la squadra di Vozza dovrà ora provare il tutto per tutto nel return match, in programma domenica prossima in Appennino, dove dovrà imporsi di 13 lunghezze (in caso di +12 si andrà

all'overtime). L'inizio è marchigiano, con un Pagliaro mortifero dall'arco che firma il 15-9; gli uomini di Vozza reagiscono con un break di 7-0, chiuso da una tripla di Morini per il 15-16, per poi volare a +8 sul 27-35 grazie ai liberi di Parma Benfenati. Fossombrone, spinta dal pubblico amico, non molla la presa e replica poco prima dell'intervallo lungo: Fabbri, dalla lunetta, impatta a quota 37, poi sono Arduini e Vucenovic a mandare Castelnovo Monti negli spogliatoi sotto di 4 lunghezze.

Nella ripresa le due contendenti giocano alla pari, con sorpassi e controsorpassi: Fossombrone torna avanti 64-61, ma non sfrutta un fallo tecnico fischiato dall'incerta coppia arbitrale a Parma Benfenati, che poi firma dall'angolo il -1; Rosatti mette la «bomba» del 69-65, gli arbitri fischiano contro Castelnovo nelle due azioni successive, e i locali allungano, portandosi fino al +12, sfruttando anche la stanchezza nelle fila ospiti e qualche decisione avventata in attacco.



Nicola Parma Benfenati, lungo dell'E80 Castelnovo Monti



Dr2

Finale amara per la Saturno

La Saturno Guastalla cade nel ritorno della finale di Divisione Regionale 2, non riuscendo a difendere sul campo della Valtarese le 5 lunghezze di vantaggio accumulate giovedì sera al Pala-Chiarelli.

A 4' dalla fine - dopo esser stati sotto 39-40 all'intervallo lungo - i parmensi conducono di 12 lunghezze (67-55), ma gli uomini di Gabrielli, con grande caparbietà, riaprono i giochi e tornano a -6. Neri, pressato sotto canestro, perde palla sul 71-63 e la Valtarese punisce gli ospiti, tornando in doppia cifra di vantaggio. La tripla del possibile -7 di Verzellesi da 8 metri balla sul ferro ma non entra e i padroni di casa riescono a gestire il punteggio nel finale, chiudendo i conti dalla lunetta sul 79-68.

